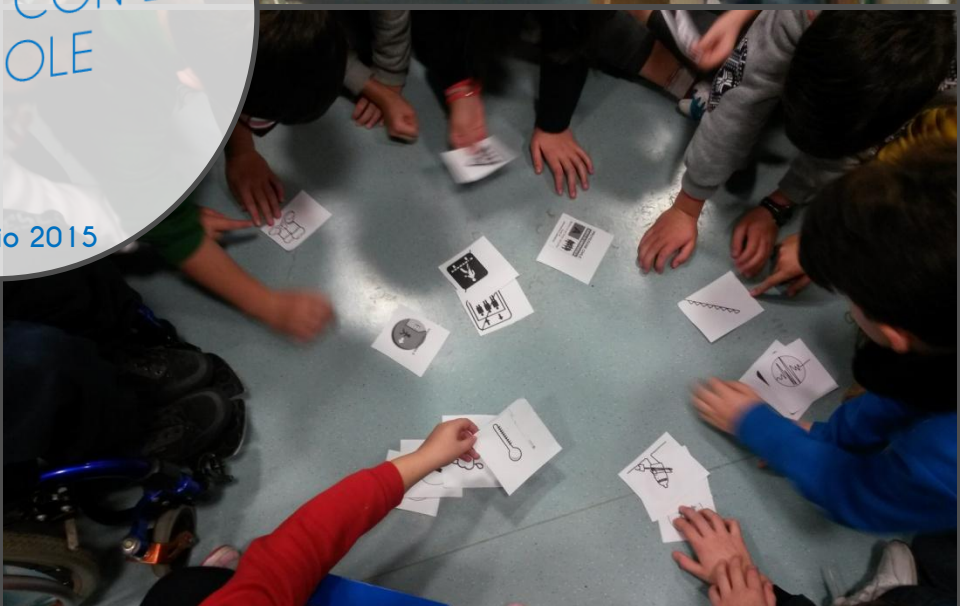


**REPORT
SINTETICO**
ATTIVITÀ CON LE
SCUOLE

Febbraio 2015



Nell'ambito del percorso di partecipazione Protezione civile è partecipazione una specifica attenzione è stata rivolta al mondo della scuola.

La scuola costituisce, infatti, un riferimento importante su questa tematica per almeno tre ordini di motivi: per la numerosità di popolazione che racchiude nei suoi locali; perché ha un piano di emergenza specifico che è bene che dialoghi con quello comunale e perché un intervento di carattere “culturale” sulle nuove generazioni costituisce un lavoro di costruzione di cittadinanza e di consapevolezza ad ampio spettro e di lunga durata.

Il lavoro si è articolato nel corso di due mesi e ha previsto le seguenti attività:

1. Sopralluogo partecipato alle casse di espansione con i ragazzi e le ragazze del Consiglio comunale dei ragazzi.
2. Attività di animazione, di discussione e ascolto rivolta a sei prime medie dell'Istituto Baccio da Montelupo.
3. Intervista all'Associazione dei genitori Genimon.
4. Tavolo di lavoro condiviso tra scuola e amministrazione per il perfezionamento e l'armonizzazione dei rispettivi Piani di emergenza.

IL SOPRALLUOGO PARTECIPATO

Cinque membri del Consiglio comunale dei ragazzi, accompagnati dagli operatori del centro, da una rappresentanza della Giunta comunale e da due facilitatrici di Sociolab. sono stati protagonisti del primo sopralluogo partecipato alle casse di espansione della Pesa.

I tecnici del Comune e un tecnico del Consorzio di bonifica hanno illustrato ai partecipanti lo scopo e il funzionamento delle casse di espansione e lo stato dei lavori dell'intervento di messa in sicurezza attivato dopo la frana dello scorso anno.

I ragazzi hanno documentato il sopralluogo scattando fotografie e hanno posto domande per approfondire il tema.

L'ATTIVITÀ ALLA SCUOLA MEDIA

Circa 100 alunni/e delle prime classi della scuola media Baccio da Montelupo hanno lavorato con due facilitatrici di Sociolab nel punto informativo allestito nell'aula relax dell'Istituto.

L'attività è stata organizzata con il coordinamento del CCR e, in particolare, grazie al supporto organizzativo di Antonio Di Pietro, coordinatore pedagogico del Centro, e della professoressa Alessandra Cenci.

L'attività proposta - 50 minuti per classe - è stata così strutturata:

- Breve introduzione sul percorso di partecipazione e sull'importanza del coinvolgimento degli studenti;
- Proiezione di un breve video appositamente prodotto sugli eventi più recenti che si sono verificati nel territorio comunale
- Discussione di gruppo
- Interazione con la mappa dei rischi
- Gioco delle carte sulle norme di auto protezione da adottare nei diversi eventi

L'ATTIVITÀ ALLA SCUOLA MEDIA

Nel lavoro con i ragazzi e le ragazze delle prime medie è emersa una notevole conoscenza, da parte dei più giovani, delle norme di auto protezione, delle principali caratteristiche e criticità del territorio e una fresca memoria degli eventi di emergenza che hanno colpito il territorio negli ultimi anni.

Parte del lavoro con le classi è stata volta ad un momento di discussione di gruppo nel corso del quale sono state raccolte utili indicazioni anche in riferimento all'ultima esperienza di gestione dell'emergenza vissuta nel corso dell'orario scolastico – il terremoto di dicembre 2014 – che ha permesso di riflettere insieme a loro e di raccogliere spunti per il miglioramento del Piano di emergenza.

In particolare sono state raccolte alcune indicazioni principali rispetto a:

- la percezione dell'allarme in alcune aule e soprattutto in palestra e nell'aula di scienze dove è stato sentito con maggiore difficoltà.
- La procedura di emergenza che si deve seguire in caso di terremoto in quelle aule in cui non ci sono banchi.
- Le procedure per avvisare i genitori della necessità di recuperare i figli e l'uso dei cellulari dei singoli bambini.
- Chiarire a insegnanti, genitori e bambini quale è la corretta procedura di evacuazione dei bambini disabili.

L'INTERVISTA A GENIMON

In occasione dell'uscita del punto mobile al mercato di Montelupo abbiamo incontrato tre rappresentanti dell'associazione di genitori "Genimon".

Le interviste realizzate individualmente sono state utili ad analizzare le procedure di comunicazione tra la scuola e le famiglie attivate in caso di emergenza – in particolare nel caso dell'evacuazione per il terremoto dello scorso dicembre.

I rappresentanti dell'associazione hanno in particolare sottolineato la necessità di lavorare verso l'univocità e la non ridondanza della comunicazione in emergenza e hanno palesato la volontà di un maggior coinvolgimento dei rappresentanti dei genitori.

IL TAVOLO SCUOLA-COMUNE

Nella sala della Giunta comunale sono stati organizzati due incontri operativi per coordinare la redazione dei piani di emergenza comunale e scolastico.

Il lavoro guidato dal Geom. Gianni Vinci – responsabile della redazione del Piano – ha visto la partecipazione, oltre che della Dirigente scolastica Gloria Bernardi, anche del responsabile della sicurezza della scuola e di insegnanti rappresentanti dei diversi plessi scolastici.

Le indicazioni raccolte tra genitori, ragazzi e insegnanti è stata riportata al lavoro del tavolo scuola per arricchire la riflessione sui piani della scuola e analizzarli criticamente.

L'insieme delle indicazioni riguardanti la scuola sarà schematizzato per punti e discusso insieme ad insegnanti e genitori il 23 marzo.